

**COMUNE DI CARINOLA**  
**Provincia di Caserta**  
**Medaglia d'Argento al Merito Civile**  
**Settore Affari Generali**  
**Piazza O.Mazza -0823/734205 Fax 0823/939159**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA  
 GIUNTA COMUNALE**

Delibera n. 77 del 9.07.2013

**OGGETTO:** "Contributi ai servizi InformaGiovani dei Comuni per il finanziamento di progetti pilota di Accompagnamento giovanile". Approvazione progetto Anno 2012/13 .

L'anno duemilatredici il giorno nove del mese di luglio alle ore 14.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti Signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
DE RISI LUIGI SALVATORE A.	Sindaco	P	
MARRESE ANTIMO	Vice-Sindaco	P	
DI MAIO ROSA	Assessore	P	
RUSSO ANTONIO	Assessore	P	
DI SPIRITO FRANCESCO	Assessore		A

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Licciardi.

Constatato il numero legale il Sindaco, Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

In prosieguo

VISTA la deliberazione allegata e ritenuto di approvarla integralmente.

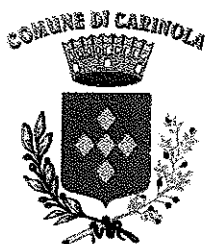
VISTI i pareri sulla stessa espressi ai sensi dell'art.49 del Dlgs.267/2000.

Con voti unanimi

**DELIBERA**

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata e allegata ;  
 Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime e palese, immediatamente eseguibile stante l'urgenza di darne seguito.

Letto confermato e sottoscritto.



**COMUNE DI CARINOLA**  
**Provincia di Caserta**  
**Medaglia d'Argento al Merito Civile**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO:** “Contributi ai servizi InformaGiovani dei Comuni per il finanziamento di progetti pilota di Accompagnamento giovanile”. Approvazione progetto Anno 2012/13 .

**IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI**

**Premesso che**

- La Regione Campania con la L.R. 14/2000 promuove ed incentiva l'istituzione ed il funzionamento dei Servizi InformaGiovani quale strumento per favorire l'interazione e la partecipazione dei Giovani e come prevenzione primaria nel quadro del superamento degli ostacoli di ordine culturale, sociale ed economico che impediscono la piena maturazione;
- la suddetta Legge prevede un'organizzazione a rete di strutture denominata S.I.R.G. – Sistema Informativo Regionale Giovanile - la cui articolazione organizzativa e funzionale è prevista dall'art. 5 della Legge de quo;
- con delibera n.537 del 29/10/2011 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi delle politiche giovanili che prevede ,tra l'altro, la realizzazione di progettualità dirette al potenziamento, rifunzionalizzazione e ridefinizione della rete di servizi di informazione ,orientamento ed animazione territoriale;
- la Giunta Regionale ha approvato il D.D. n.96 del 31/12/2012 ad oggetto;”Sistema Informativo Regionale Giovanile (L.R. n.14/2000).Contributi agli Enti Locali. Approvazione Avviso Pubblico. Impegno di spesa(con allegati);
- Parte integrante del predetto decreto dirigenziale sono: l'allegato A per la “Concessione di “Contributi ai Servizi InformaGiovani dei Comuni per il finanziamento di Progetti pilota di accompagnamento giovanile in un'ottica di rete”, la modulistica di cui agli allegati B,C,D,E,F,G, ed H;
- nello stesso Decreto è stato stabilito, inoltre, che l'importo massimo del contributo regionale per i progetti di accompagnamento giovanile per i Comuni è di €25.000,00

e che la quota di co-finanziamento per i suddetti progetti sia pari ad almeno al 25% del contributo regionale;

Che in attuazione di quanto stabilito nel D.D. n. 96 del 31/12/2012 della Regione Campania Settore Politiche e del Forum della Gioventù, il Comitato distrettuale di coordinamento del Distretto 19 (Comuni di Carinola , Sessa Aurunca e Francolise) con verbali che si allegano al presente atto hanno determinato gli input per la realizzazione del progetto da presentare alla R.C. – Settore Politiche giovanile e del Forum della Gioventù per la concessione di contributi ai servizi Informagiovani per il finanziamento di progetti pilota di accompagnamento giovanile in un' ottica di rete e confermato la somma di €3.500,00 quale quota di cofinanziamento per ogni Comune , pari , quindi, al 30% ;

-con delibera di C.C. n.11. del 23/05/2013 è stato approvato lo schema di convenzione per il coordinamento e la gestione associata dei Comuni del Distretto n. 19 per il PTG e sottoscritta, in data 18/06/2013 dai tre Sindaci dei Comuni facenti parte del Distretto 19 ;

-con nota prot.562/E del 04/07/2013 l'Ente si è impegnato a prevedere, al cap 1612 del redigendo bilancio E.F. 2013, la somma di €. 3.500,00 quale quota di cofinanziamento per partecipazione al Progetto del Distretto;

-acquisiti i pareri favorevoli ex art.49 del TUELL;

vista la vigente normativa in materia;

con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e termini di legge:

### P R O P O N E di DELIBERARE

-Per i motivi e secondo quanto esposto in premessa ed in attuazione del D.D. n. 96 del 31/12/2012 della R.C. Settore politiche Giovanili e del Forum della Gioventù, di approvare l'allegato progetto denominato Vivinform@;

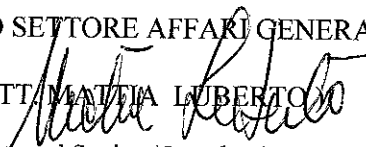
dare atto che il cofinanziamento dell'Ente di € 3.500,00 ( pari al 30% )sarà imputato cap. 1612 del redigendo bilancio E.E. 2013 come da lettera di impegno;

di demandare la gestione degli atti consequenziali al Responsabile del Servizio AA.GG. e Istituzionali. ;

Con separata votazione anch'essa unanime , viene data, al presente atto, l'immediata eseguibilità ai sensi di legge.

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI

( DOTT. MANTUA LUBERTO





COMUNE DI CARINOLA  
PROVINCIA CASERTA

=====

Settore Affari Generali  
Piazza O. Mazza - 0823/734205 FAX:0823/939159

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	
UFFICIO PROPONENTE:	AFFARI GENERALI
SERVIZIO INTERESSATO:	POL. MATE GIOVANNI
OGGETTO:	"Contributi ai servizi uniformatori dei Comuni per il finanziamento dei progetti pilota di "Accompagnamento giovanile". Approvazione progetto anno 2012/13.
ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	per quanto concerne la regolarità <b>tecnica</b> esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> Data 9-7-2013 IL RESPONSABILE <i>Michele Roberto</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	per quanto concerne la regolarità <b>contabile</b> esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> Data 9/7/2013 IL RESPONSABILE <i>[Signature]</i>
Data della seduta 9-7-2013	La presente proposta è stata APPROVATA dalla Giunta: FIRME: <i>[Signatures]</i>
Ore 14:00	
DELIBERAZIONE N. 77/13	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE <i>[Signature]</i>

**Del che si è redatto il presente verbale.**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Antonio Licciardi)



**IL SINDACO**  
(Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi)



---

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, iscritta al n. 484 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 11-07-2013

**Il Messaggio Comunale**



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

**La presente deliberazione**

**-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal**  
\_\_\_\_\_.

**-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.**



REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania  
A.G.C. 17 - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù

**Allegato E**

## **Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù**



### **Avviso pubblico**

## **ACCOMPAGNAMENTO GIOVANILE**

### **Descrizione progetto pilota**

## **FORMAT PROGETTO**

(MAX 20 CARTELLE)

## Parte I: Dati generali

**N.B.** Per la compilazione del presente Allegato si suggerisce di procedere prima all'inserimento delle informazioni richieste, poi alla stampa del documento e quindi alla firma in originale dello stesso. Si ricorda, inoltre, che gli allegati dovranno essere dattiloscritti e solo le firme richieste dovranno essere autografe.

**Luogo e data** Carinola 09/07/2013

### I. 1 PROPONENTE

<b>Comune proponente</b> (nome del Comune)	COMUNE DI CARINOLA					
Indirizzo	C.A.P.81030		Comune	Carinola	Provincia	CE
Contatti	Tel.	0823734201			Fax	0823939159
	E-mail	protocollo@comune.carinola.ce.it			Sito	www.comune.carinola.ce.it
<b>Funzionario Responsabile</b>	Nominativo	Dott.	Tel.	0823734201	E-mail	protocollo@comune.carinola.ce.it
		Mattia Luberto				
<b>Comuni coinvolti</b>	<i>(inserire tante righe quanti sono i Comuni)</i>					
	Nome	Referente	Tel	Fax	E-mail	
Sessa Aurunca1	Dott.ssa Franca Croce	Punto I.G.	0823602304	0823935388	comunedisessaauruncainfo@tin.it	
Francolise2	Sig. Maria Grazia Simeone	Punto I.G.	0823881330		francolise@iibero.it	
<b>Partner</b>	<i>(inserire tante righe quanti sono i Partner)</i>					
	1	Nome		Ragione sociale		
	2	Nome		Ragione sociale		
	3	Nome		Ragione sociale		

### I. 2 PROGETTO

**Titolo del Progetto**

**VIVINFORM@**

**Linea di Azione**

**“CONTRIBUTI AI SERVIZI INFORMAGIOVANI DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PILOTA DI ACCOMPAGNAMENTO GIOVANILE IN UN’OTTICA DI RETE” mediante realizzazione di punto informa giovani temporaneo**

**Breve sintesi di progetto**

(max 10 righe)

VIVINFORM@ «Un progetto nato dall’esigenza di colmare la distanza che ancora esiste tra il mondo della scuola, dei giovani e il mondo del lavoro, con l’obiettivo di creare un collegamento concreto e proficuo tra chi si appresta a cercare un impiego e le realtà imprenditoriali nell’ambito di industria, commercio, artigianato e agricoltura». Settori in cui opererà il punto I.G

**Ricerca Lavoro**

contro domanda –offerta

**Formazione**

informazione sulle opportunità formative territoriali e nazionali – formazione degli operatori

**Tirocini formativi** ➡ Il progetto offre un'interessante opportunità sia alle aziende del territorio, sia ai giovani laureandi/laureati/specializzati/neodiplomati.

Saranno selezionati 30 giovani appartenenti ai tre comuni di riferimento, 10 per ogni comune, saranno inseriti all'interno del percorso formativo. I trenta giovani saranno formati sulle principali attività di uno sportello I.G. e in particolare acquisiranno competenze relative a : sicurezza sul lavoro, inglese, informatica di base, normativa di settore, supporto alle attività di accompagnamento. La formazione sarà svolta da esperti provenienti dall'ente di formazione incaricati dal Comune capofila a seguito di espletamento regolare gara di appalto.

<b>Importo totale progetto</b>	<b>€ 35.500,00</b>	
<b>Finanziamento richiesto</b>	<b>€ 25.000,00</b>	pari al 70... % del totale
<b>Co-finanziamento locale</b>	<b>€ 10.500,00</b>	pari al 30 % del totale
<b>Responsabile del progetto</b>	<b>Dott. Mattia LUBERTO</b>	

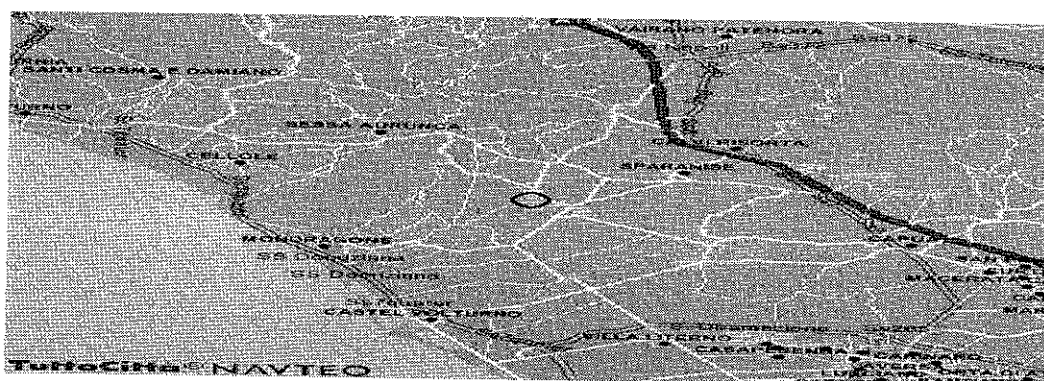
Contatti Piazza O. Mazza 81030 Carinola (Ce) Tel. 0823 734201 Fax 0823939159 E-mail [protocollo@comune.carinola.ce.it](mailto:protocollo@comune.carinola.ce.it)

## **Parte II: Descrizione dettagliata**

### **II. 1 QUADRO DI RIFERIMENTO**

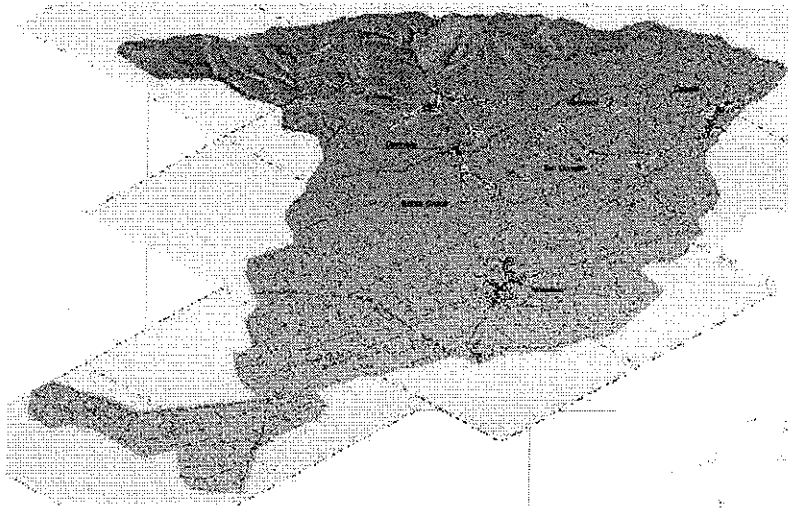
Descrizione e analisi dello scenario territoriale e settoriale (dimensione politico-istituzionale, tessuto economico-produttivo)

Carinola è ubicata a nord della provincia di Caserta in posizione quasi baricentrica tra i comuni partner di Sessa Aurunca e Francolise, limitrofo come territorio a Sparanise, Castel Volturno, Mondragone e Cellole.



Il territorio, di 63,71 kmq è classificato non montano e non costiero dall' ISTAT in quanto non bagnato da mare e solo parzialmente occupato dalla catena del monte Massico. Zona altimetrica=pianura, altitudine Centro=74,





Su questo territorio pianeggiante, parte della terra di lavoro, sorgono Carinola, tre frazioni ( Casanova, Casale e Nocelleto) e tre Ville (S.Croce, S. Donato e Ventaroli).

La superficie agraria Utilizzata (SAU) è di 3.089 ettari pari a circa il 48,5% del totale.

Questa superficie agraria è divisa tra 1590 aziende con una media di circa 1,94 ettari per azienda. Non stupisce che la maggior parte delle aziende agricole sia a conduzione familiare (1295 aziende pari al 80,8 % che diventa il 92,5% se si aggiungono le 186 aziende condotte direttamente con manodopera prevalentemente familiare).

La popolazione residente all'ultimo censimento era di 8171 abitanti, il 5,31% in meno rispetto al 1991 ed è diminuita ancora nel 2002 di 15 unità e dopo dieci anni di 100 unità, 8056 . Queste 8056 persone costituiscono all'incirca 3.061 famiglie composte in media da 2,7 componenti, ma una analisi più dettagliata ci dice che le famiglie con un solo componente sono ben 900 .

L'indice di vecchiaia, pari al numero di giovani under 14 sul numero di over 64 è pari a 123,03

### **REALTA' SOCIO-ECONOMICA**

La realtà socio-economica non può definirsi omogenea, considerato che la situazione del territorio di Carinola si differenzia notevolmente da quello di Sessa Aurunca, avvicinandosi a quello di Francolise.

#### **Differenze primarie:**

Densità di popolazione

Servizi industriali e commerciali

Servizi di Istruzione

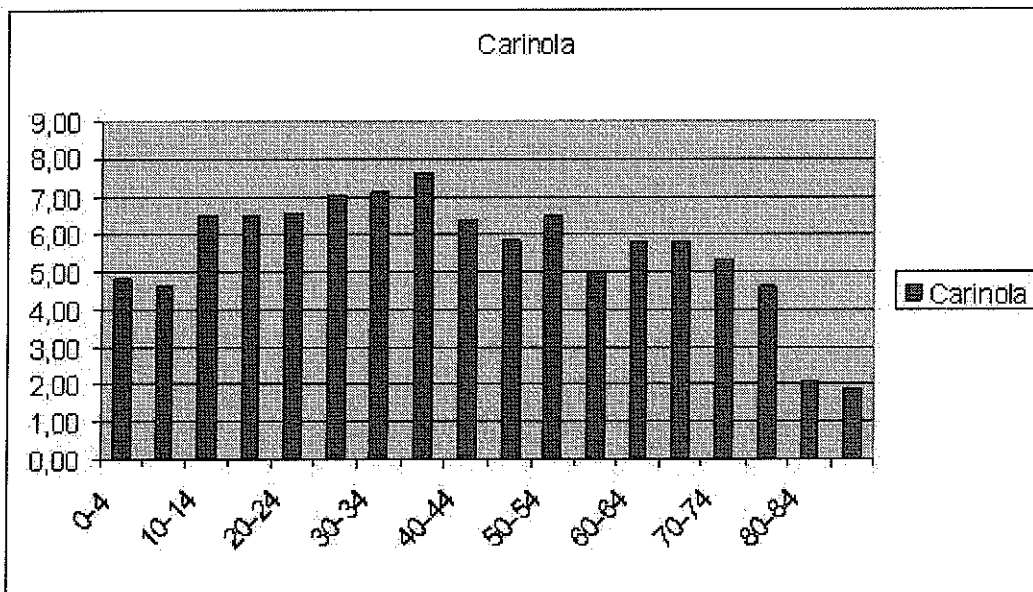
L'attività produttiva principale su tutto il territorio è l'agricoltura, in particolare nel territorio di Carinola sono presenti anche attività artigianali e nel territorio di Francolise la coltivazione del tabacco e quello caseario.

Tuttavia dall'ultimo censimento è stato rilevato che parte della popolazione, principalmente a Carinola, lavora fuori comune, infatti la statistica regionale riporta solo 21 unità locali industriali con 58 addetti e 285 unità locali di altre attività con 614 addetti : cioè gli addetti tra industria e servizi sono 762 pari solo al 9,3% della popolazione.

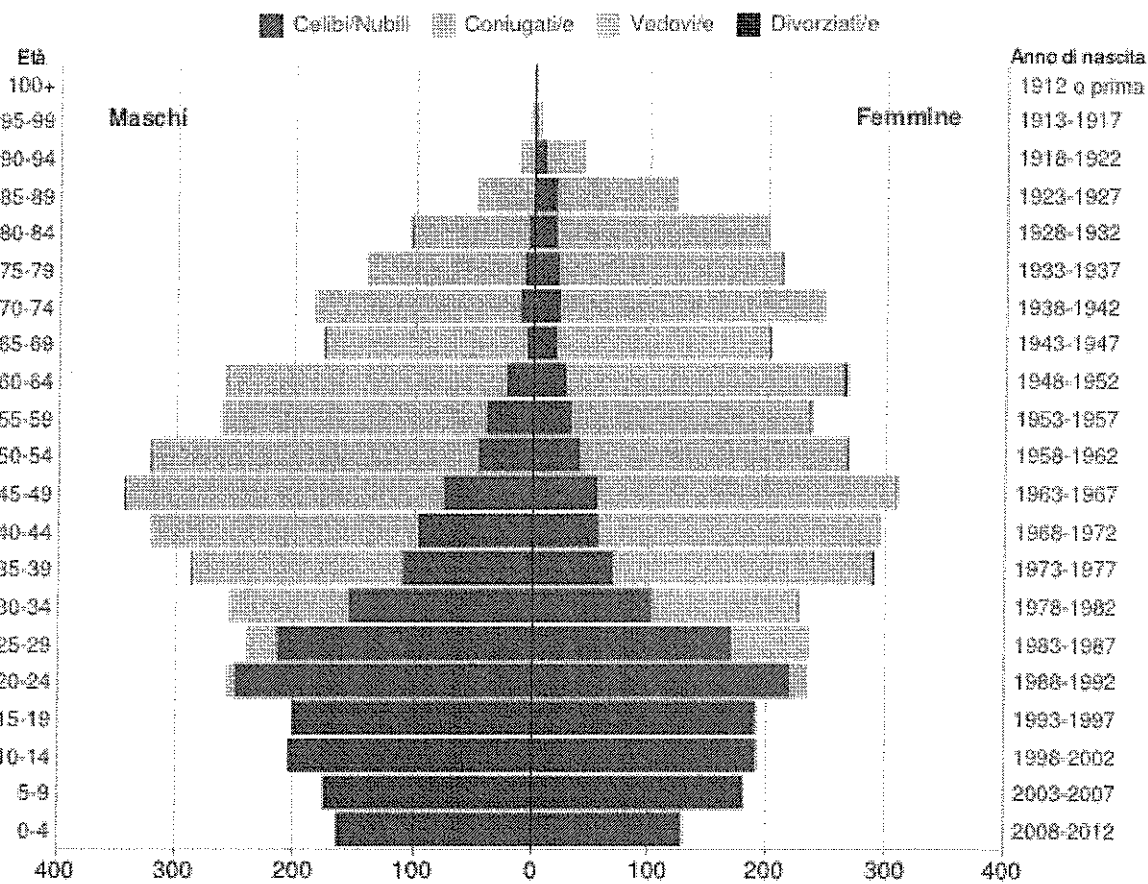
Che non è una popolazione imprenditrice ce lo dicono anche gli impieghi bancari 6,6 MEur su 23,6 MEur di depositi. Ma il reddito delle famiglie era ancora buono nel 1999 (95,44MEur) pari a 31.180Eur/anno a famiglia di media

Analisi del contesto di intervento (dimensione e composizione della popolazione giovanile)

Andamento fasce di età:



ANDAMENTO dati ISTAT 2012



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2012

COMUNE DI CARINOLA (CE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2012 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Analizzando la situazione dei giovani locali emerge, nel territorio Carinolese, una popolazione giovanile, con tasso di

scolarizzazione medio-alto, così distribuita

Titolo di studio	Sesso	Età	% popolazione
DIPLOMA/LAUREA	M/F	20-35	18,1%

Si differenzia dalla popolazione di Sessa Aurunca, dove il tasso di scolarizzazione è più alto, più vicina invece a quella di Francolise. La condizione giovanile, tuttavia, può considerarsi condizionata da una carenza di opportunità di lavoro che caratterizza l'intero territorio. Le prospettive lavorative sono oggi ancora più critiche considerati gli effetti della crisi che a partire dal 2009 sta producendo i suoi effetti negativi.

Descrizione e analisi della condizione giovanile locale e relativo fabbisogno informativo (domanda sociale, preferenze/aspettative, esigenze)

In una società che diviene sempre più complessa risulta essenziale offrire ai giovani la possibilità di informarsi e di avere sostegno e orientamento per avanzare lungo il percorso che li conduce nella società come cittadini responsabili.

Questa esigenza diventa ancor più forte e sentita nella realtà meridionale e soprattutto in un piccolo comune come Carinola che secondo il censimento ISTAT 2012 sopra riportato conta 8056 abitanti residenti.

Analizzando la situazione dei giovani locali emerge che su una popolazione giovanile, con tasso di scolarizzazione medio-alto

Titolo di studio	Sesso	Età	% popolazione
DIPLOMA/LAUREA	M/F	20-35	18,1%

persiste una forte emigrazione fuori regione, in particolar modo per la ricerca di lavoro. Considerando i dati concernenti la qualità della vita viene ad emergere che la popolazione giovanile si dedica alla visione di film, alla lettura di libri e alla navigazione di internet, tutte scelte individuali che non danno spazio a relazioni interpersonali. Si delinea, così, un contesto ambientale dove il giovane è scarsamente integrato nel tessuto sociale della città e pur avvertendo l'esigenza di poter fruire di maggiori spazi per la socialità non è disposto ad essere coinvolto per la risoluzione dei problemi sociali, delegando ciò ad altri. Queste problematiche possono essere affrontate con esiti positivi attraverso un'informazione che faccia conoscere, senza discriminazione, le possibilità offerte ai giovani, promuovendo l'acquisizione della loro autonomia, facilitando la loro mobilità ed aiutandoli a vivere ogni giorno l'Europa.

Pertanto è un'esigenza primaria offrire un luogo dove queste sinergie possano incontrarsi. Il Progetto "VIVIFORM@" è un progetto mirato alla crescita del diritto di autodeterminazione dei giovani. Si candida a diventare nodo significativo della rete informativa territoriale in primis e nazionale a seguito di divulgazione e diffusione delle buone prassi. Il progetto offre un'interessante opportunità sia alle aziende del territorio, che possono sperimentare nuove strategie di sviluppo delle risorse umane, investendo su giovani formati, laureandi/laureati/specializzati/ neodiplomati (in numero di 30), che verranno inseriti per un periodo di tre mesi in enti aziende e/o strutture locali, disposte a sviluppare un progetto formativo di qualità per accrescere le competenze professionali dei giovani e ad avviare con loro percorsi innovativi che permettano di investire sul territorio o nella stessa azienda le professionalità acquisite; sia a tutti coloro che vorranno informazioni relative agli ambiti lavorativi di interesse. Nasce con la prospettiva di favorire l'attivazione di strumenti informativi, formativi, organizzativi e attuativi attraverso una forte capacità di ascolto, comprensione ed interpretazione della condizione giovanile, suscitando lo sviluppo di un approccio bottom-up che vede la realtà giovanile protagonista dei suoi stessi interessi.

Ricognizione dell'offerta territoriale di servizi, prestazioni, interventi ed attività rivolti ai giovani (situazione dei servizi socio culturali e scolastici, politiche/programmi/progetti formativi)

Il territorio del Distretto n°19 è caratterizzato dalla presenza del servizio Informagiovani articolato nel Centro presente dal 2011 nel Comune di Carinola, e nei due Punti, rispettivamente nei Comuni di Sessa Aurunca e Francolise. Essendo attivo da soli due anni, il Centro necessita di potenziamento e miglioramento, a differenza del Punto di Sessa Aurunca operativo da oltre dieci anni e ben conosciuto sul Territorio e del Punto di Francolise . Sul Territorio del Comune di Francolise, infatti, promossi dal Punto, sono stati realizzati diversi interventi pro-giovani. In particolare sono presenti Associazioni giovanili come la "Pro-loco", "l'Arco", e il Forum giovanile che vede una larga partecipazione dei giovani di età compresa tra i 18 e i 34 anni.

Ricostruzione del sistema locale dei servizi InformaGiovani e della partecipazione giovanile (forum, consulte, associazioni, ecc)

Il Centro Informagiovani, presente nel Comune di Carinola dal 2011, ha la necessità di dare impulso e vitalità al Centro, ed intende percorrere questi due spazi :

"Lo spazio Giovani" , è un servizio che ha permetterà la realizzazione di numerose azioni, frutto di un lavoro diretto con i giovani e anche di collaborazione con la comunità (rete sociale) , con le associazioni locali, e con gli altri Punti facenti parte del Distretto.

"Lo spazio Informa" , è un servizio che risponderà ai bisogni relativi alla reperibilità di informazioni, circa le professioni, la cultura ed il tempo libero, la scuola ed altro ancora , secondo i criteri di aggiornamento e completezza delle informazioni.

Identificazione di agenzie, attori e portatori di interesse interessati e/o coinvolti nella realizzazione delle attività in programma

Forum Giovanile di Francolise, Agenzia per il lavoro ,aziende, studi professionale e Imprese di diversi settori.

## II. 2 STRATEGIA E AZIONI

Valutare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce della situazione (i fattori interni ed esterni dell'ambiente di riferimento) all'interno della quale si formulano gli obiettivi da raggiungere

<i>i n t e r n i</i>	<p><i>Punti di forza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Disponibilità delle Amministrazioni Comunali;</li> <li>- Idonee strutture per la realizzazione del servizio;</li> <li>- Giorni ed orari di apertura del Centro e dei Punti soddisfacenti ;</li> <li>- Riorganizzazione del forum giovanile di Francolise;</li> </ul>	<p><i>Punti di debolezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarso coordinamento tra Centro e Punti;</li> <li>- Carenza di personale nel Punto di Francolise e nel Centro;</li> <li>- Scarsa conoscenza delle esigenze a livello degli specifici territori;</li> <li>- Inefficienza della rete Distrettuale;</li> <li>- Mancanza nei confronti dei giovani di percorsi di crescita ed inserimento lavorativo nel Centro di Carinola e nel Punto di Francolise</li> <li>- Carenze di azioni di orientamento e formazione per i giovani attraverso le quali evitare rischi di emarginazione e di esclusione sociale nel Centro di Carinola e nel Punto di Francolise</li> <li>- Costituzione del nuovo direttivo del Forum dei giovani.</li> </ul>
<i>e s t e r n i</i>	<p><i>Opportunità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento della domanda verso il Centro;</li> <li>- Disponibilità di risorse umane per il potenziamento del servizio nel Centro e nei Punti IG;</li> <li>- Incremento delle relazioni con le Associazioni, con le Aziende e strutture del territorio</li> <li>- allargamento dell'utenza potenziale in utenza reale con aumento del numero degli iscritti alla Banca Dati e degli accessi quotidiani al servizio sia in sede, sia con posta elettronica o servizi di messaggia.</li> <li>- miglioramento della consapevolezza dell'utilizzo delle fonti e risorse cartacee a disposizione per il pubblico.</li> <li>- aumento dell'utenza che spesso esprime il disagio di non poter navigare in autonomia per la ricerca di informazioni su banche dati on-line con creazione e regolamentazione di postazioni internet</li> <li>- crescita individuale attraverso l'inserimento in un contesto polivalente, che permette il contatto con il pubblico, la ricerca in back office e in front-office per la sperimentazione di molteplici attività.</li> <li>- Formazione di risorse umane per il potenziamento del servizio</li> </ul>	<p><i>Minacce</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Poco sensibilizzazione del territorio;</li> <li>- Distinzioni di tematiche</li> <li>- Priorità e urgenze diversificate</li> <li>- Incoerenza tra volontà a fare ed impegno a realizzare nei territori di Carinola e Francolise.</li> <li>- Normativa regionale di riferimento</li> <li>- Scarso attività di rete tra Centro e Punti;</li> <li>- Servizio Informagiovani discontinuo e non corrispondente alle richieste dell'utenza nel Centro e nel Punto di Francolise</li> </ul>

**Priorità**

La proposta progettuale verterà sui seguenti ambiti di intervento: C-D-E. Obiettivo principale sarà quello di migliorare il Servizio Informagiovani sull'intero territorio del Distretto cercando di offrire un servizio coerente con le necessità dell'utenza tramite il potenziamento delle risorse umane.

La sensibilizzazione del territorio nel suo segmento giovanile, consentirà ai giovani fruitori dell'intero Distretto, di essere protagonisti dello sviluppo del territorio, e ampliare il loro bagaglio di conoscenze ed esperienze nel momento in cui sono chiamati a fare delle scelte importanti per il loro futuro, soprattutto nel mondo del lavoro.

L'intervento proposto intende incidere in senso migliorativo creando presupposti che riducano le criticità che inficiano l'efficacia e l'efficienza della programmazione degli interventi destinati ai giovani e della conoscenza dei servizi forniti dal Comune.

In particolare, ci si riferisce in primo luogo alla scarsa conoscenza (e quindi conseguente poca fruizione) dell'Informagiovani da parte della fascia giovanile tra i 18 e i 34 anni.

In secondo luogo, analizzare l'area tempo libero, che attualmente risulta sotto dimensionata rispetto alle altre aree al fine di consentire alle amministrazioni locali di potenziarla e consentire al sistema Informagiovani di analizzare la domanda e l'offerta, facendo in modo che entrino in relazione con esigenze giovanili.

Il servizio Informagiovani intende con la presente attività progettuale offrire ai giovani l'opportunità di un cammino programmatico circa l'inserimento nel mercato del lavoro con uno stage all'interno di aziende e studi professionali consentendo ai giovani di raggiungere delle attitudini sia mirate al loro percorso di studi sia per apprendere nuove conoscenze.

Inoltre il progetto ha l'intento anche di assicurare il potenziamento della Rete al fine di assicurare il collegamento e la cooperazione tra i vari Informagiovani operanti sia sul territorio regionale sia negli ambiti distrettuali, nonché il raccordo tra la rete e enti ed organismi operanti sull'intero territorio regionale

La realizzazione del progetto prevede la costruzione di un sistema di comunicazione integrato, capace di coinvolgere, in tutte le diverse fasi, soggetti differenti che, per competenze, professionalità e settori di intervento, possano garantire adeguati ed efficaci livelli di integrazione in virtù di un sistema di rilevazione integrato e condiviso.

**Obiettivi specifici**

(max 3)

1. Fornire ai giovani un'esperienza di alternanza scuola lavoro. a 30 giovani di cui 10 per Centro 10 per il Punto di Sessa Aurunca e 10 per il Punto di Francolise.
2. Fornire ai giovani formazione di 30 ore di attività al fine di farli acquisire quelle competenze specifiche per incontrare il mondo del lavoro.
3. Consentire l'integrazione tra enti, associazioni giovanili e distretti della regione al fine di trasferire le proprie esperienze e di apprendere esigenze e realtà diverse della Regione Campania.

**Obiettivi operativi**

In coerenza con gli obiettivi generali, gli obiettivi operativi, di questa specifica azione, sono sintetizzabili nel necessario sostegno al mantenimento e sviluppo del servizio InformaGiovani. In particolare le azioni di sistema per questa proposta progettuale, secondo le articolate Linee Guida, riguardano:

1. Il potenziamento di personale e professionalità del Centro InformaGiovani, e del Punto di Francolise;
2. Potenziamento delle funzioni istituzionali delle reti distrettuali : miglioramento dell'accesso ai servizi , attenta individuazione degli orari di apertura, maggiore copertura territoriale.
3. Potenziamento delle funzioni di sistema: analisi della domanda, coordinamento della rete e dei Punti del Distretto, integrazione e coordinamento con altri organismi che svolgono attività o detengono informazioni di interesse per i Giovani.
4. Potenziamento dell'elaborazione di prodotti informativi, nonché della divulgazione delle informazioni con il monitoraggio dell'utenza.

## Ambiti di intervento

- Reperimento e raccolta dei dati e delle informazioni, a valenza regionale, nazionale ed europea sui principali campi di azione della vita giovanile, mediante acquisizione e strutturazione, anche in collegamento, di apposite banche dati;
- Trasmissione, diffusione e pubblicizzazione su supporti idonei dei dati e delle informazioni raccolti e diretti ai giovani della Regione;
- Realizzazione azioni di accompagnamento, nella forma di esperienze di apprendimento interattivo e percorsi di affiancamento, per sollecitare e sostenere i giovani nello sviluppo di strategie utili ad "imparare a conoscere, a vivere, ad essere e a fare", a creare legami e mantenere relazioni interpersonali efficaci per raggiungere obiettivi autodeterminati;
- Collegamento e cooperazione tra le strutture InformaGiovani operanti sul territorio regionale all'interno degli ambiti distrettuali;
- Raccordo tra la rete territoriale dei servizi InformaGiovani ed Enti e Organismi operanti sul territorio regionale, che a vario titolo si rapportano alle politiche giovanili, anche a mezzo di servizi informativi;
- Collegamento con omologhi Organismi regionali, nazionali ed europei.

## Linea di azione

### **X A - Esperienze di apprendimento interattivo**

### **X B - Percorsi di *mentoring***

## Azioni

- A** - Ricerca e messa in pratica delle opportunità già esistenti (offerta territoriale, istituzionale) di conoscenza reale ed esperienza concreta, per scoprire, entrare in contatto ed esplorare circuiti di informazione e partecipazione, relativi alle aspettative/preferenze/esigenze dei giovani, rispetto ai campi di interesse IG;
- A** - Costituzione di partenariati tra soggetti istituzionali e territoriali, pubblici e privati, profit e non profit, ai fini dell'accoglienza di giovani per *full immersion* organizzate ad hoc, all'interno di specifici campi di interesse IG;
- B** - Rilevazione di aspettative/preferenze/esigenze dei giovani rispetto ai campi di interesse IG e creazione di congrue opportunità di sviluppo specifiche e/o di vita in generale e di *empowerment* individuale e di comunità, attraverso la costruzione di relazioni *one to one* di comunicazione tra giovani di diversa età anagrafica e/o portato biografico, basate sul contatto, la conoscenza reciproca e lo scambio riflessivo, dove un mentore mette a disposizione le proprie competenze e fornisce esempi concreti di positive esperienze di crescita per consentire ad un mentee di sviluppare il proprio potenziale;
- B** - Ricognizione di esperienze positive con protagonisti giovani, autori di significative traiettorie biografiche nei differenti campi di interesse IG, esemplificative di percorsi di crescita, situazioni di successo, storie e contesti stimolanti per il confronto e la condivisione di idee ed azioni da considerare virtuosi modelli di condotta, per una più consapevole maturazione di atteggiamenti e orientamenti e una ponderata assunzione di scelte e decisioni

## Descrizione delle azioni

### Interventi previsti

(indicando dove e come si realizzano)

Il progetto prevede la realizzazione di un intervento finalizzato a contribuire allo sviluppo dei giovani, promuovendone e sostenendone la crescita, la formazione, l'inserimento e la piena partecipazione alla vita culturale, sociale ed economica del territorio.

A tal fine si cercherà di potenziare il Centro Informagiovani locale e il Punto di Francioli, attivando nuove iniziative che vedranno da un lato il coinvolgimento diretto dei giovani in attività formative volte all'inserimento nel MDL, dall'altro fornirà un'esperienza di alternanza scuola lavoro poiché il progetto contempla l'inserimento per tre mesi dei giovani selezionati in aziende, enti pubblici o privati e studi tecnici e professionali.

L'intervento prevede la realizzazione di un'azione, suddivisa in tre fasi:

#### I FASE

➡ Bando e selezione dei 30 giovani da inserire nella WORK EXPERIENCE

#### II FASE

➡ Realizzazione di un percorso breve di formazione per i 30 giovani impegnati nel tirocinio che svolgeranno la WORK EXPERIENCE

#### III FASE

Realizzazione di tirocini formativi direttamente in azienda, enti pubblici o privati e studi tecnici e professionali

Il progetto offrirà, dunque, la possibilità a trenta giovani del Distretto di entrare

immediatamente in contatto con il MDL.

Grazie al supporto di una società esterna di formazione/selezione del personale a seguito di espletamento gara di appalto, saranno selezionati 30 giovani, 10 per ognuno dei comuni di riferimento, che saranno oggetto dell'intervento.

I giovani selezionati lavoreranno su turnazioni definite durante la fase operativa. Il periodo di formazione durerà 15 gg (30 ore) si evidenzia che l'attività formativa secondo le esigenze didattiche dei tirocinanti selezionati, si svolgerà non obbligatoriamente nella fase preliminare ma sarà una vera e propria azione di accompagnamento nello specifico si avranno : Azione di orientamento all'azienda (pre-tirocinio ) Azione di Accompagnamento ( formazione e riorientamento in itinere ) .

L'Intervento prevede tra l'altro attività d'integrazione , la cooperazione tra le strutture informa giovani operanti sul territorio Regionale , pertanto saranno organizzate almeno due incontri seminariali capaci di trasferire agli altri distretti della regione le esperienze dei giovani impegnati. Tale azione sarà un momento comune durante il quale si presenterà e discuterà l'esperienza concreta vissuta in azienda, con puntuali riferimenti alle informazioni ricevute durante la fase formativa/ informativa e di stage , con proposte di eventuali aggiornamenti o modifiche da realizzare in futuro.

Obiettivi

- valutare l'esperienza di alternanza in funzione del processo di orientamento professionale
- ricostruire il contributo che l'impatto con il contesto produttivo ha fornito in vista del proprio progetto formativo e lavorativo
- ripensare alle aspettative iniziali per verificare se queste sono state confermate dall'esperienza
- riflettere sui significati attribuiti all'esperienza
- ripensare ai compiti prefigurati e valutare se la sperimentazione concreta del ruolo professionale ha fornito ulteriori stimoli che potrebbero essere ripresi
- riflettere su ciò che si è appreso a proposito di se stessi nel caso siano emerse capacità o limiti. I 30 giovani selezionati, appartenenti a diversi target sociali (laureati, diplomati, qualificati) trascorreranno un periodo di tirocinio formativo e di orientamento per tre mesi all'interno di realtà lavorative locali.

**Finalità del tirocinio formativo e di orientamento**

- *contribuire* a rafforzare il legame tra i giovani cittadini e le istituzioni locali;
- *promuovere* la partecipazione dei giovani alle realtà lavorative del territorio;
- *sviluppare* i rapporti delle strutture regionali e degli enti locali con il mondo della ricerca con ricadute positive sull'organizzazione delle attività e il funzionamento dei servizi da queste sviluppati, creando positive occasioni di innovazione di processo e prodotto;
- *favorire* il coinvolgimento dei giovani nell'elaborazione, produzione e divulgazione delle informazioni, nella predisposizione di metodologie e procedure, oltre che nella valutazione dei risultati degli interventi messi in campo.

#### **Fasi di realizzazione**

Nello specifico l'intervento sarà realizzato come di seguito descritto :

##### **I Azione**

Pubblicizzazione dell'intervento

##### **II Azione**

**SELEZIONE DEI PARTECIPANTI**

La selezione dei giovani sarà realizzato da azienda di formazione /orientamento/selezione del personale esterna.

##### **III Azione**

Percorso formativo denominato : "**FORM@TI**"

L'attività prevede la realizzazione di moduli formativi a favore dei giovani operatori che saranno inseriti nell'intervento e successivamente in aziende, enti e studi professionali.

Le ore di formazione saranno 30, così distribuite:

Accoglienza e Orientamento: ore 2

Supporto all'attività di counseling: ore 5

Supporto all'attività di placement: ore 5

Informatica di base: ore 5

Inglese: ore 5

Il front – office/ con particolare attenzione al servizio Informagiovani: ore 3

Normativa specifica del settore con riferimento alle pari opportunità: ore 2



Sicurezza sul lavoro: ore 3

#### **IV Azione**

Con l'azione di stage si intende attivare processi di apprendimento finalizzati a:  
Assumere un comportamento organizzativo funzionale al contesto e ai soggetti diversi per ruolo e funzione

Uniformarsi allo stile aziendale

Verificare, attraverso esperienze reali, le proprie competenze e le proprie motivazioni/aspettative

Operare nel contesto di "sistema aziendale", svolgendo non solo la propria mansione ma inserendosi anche nel flusso di input e output informativi

Saper valutare la qualità delle proprie prestazioni ed individuare gli errori e le cause degli stessi, nonché i propri punti di forza e di debolezza

Interagire, dal punto di vista comportamentale, con le figure professionali di settore

Applicare le conoscenze e le abilità acquisite durante i percorsi di studi ai processi dinamici della realtà lavorativa, operando nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dall'azienda/ente/studio professionale ospitante

Analizzare e valutare il compito assegnato e relazionarlo alle proprie capacità ed individuare azioni funzionali allo svolgimento dello stesso

Porre domande di chiarimento relativamente ad una situazione problematica e discutere le possibili soluzioni con i vertici aziendali.

#### **IV FASE**

##### **DIFFUSIONE DEI RISULTATI**

Convegno finale e/o Work shop( il convegno sarà realizzato con la presenza dei Responsabili della Regione settori Politiche Giovanile e Provincia di Caserta.

**Eventuali connessioni funzionali con altri interventi, progetti in atto correlati**

È direttamente collegato ai progetti realizzati nel passato dal Distretto relativamente alle attività di Orientamento e Informazione sulle possibilità di lavoro presenti nel territorio.

**Risorse**  
(indicare tipologia e caratteristiche)

Responsabili del Centro e dei Punti – Personale dell'Ente Locale – Azienda di formazione/orientamento e selezione del Personale

### **II. 3 GIUSTIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PARTENARIATO: Descrizione e ruolo dei Partner**

Per ognuno dei partner, presentare sinteticamente le esperienze e le competenze acquisite rispetto agli ambiti di intervento del progetto e descrivere il ruolo previsto nello svolgimento della linea di azione dettagliata nel punto 3.

#### **Partner**

##### **Esperienze**

(breve descrizione)

##### **Competenze**

(breve descrizione)

##### **Ruolo nel progetto**

(specificare funzioni e compiti)

### **II. 4 TARGET**

Indicare il numero dei soggetti partecipanti/beneficiari e descriverne profili e caratteristiche.

Saranno beneficiari dell'intervento giovani di età compresa tra i 18 e i 34 anni in possesso di titolo di studio.

Nello specifico i giovani dovranno possedere uno dei seguenti titoli:

Laurea triennale e specialistica, diploma, qualifica professionale, licenza media inferiore.

## **II. 5 METODOLOGIA E STRUMENTI**

Descrivere impostazione e modalità organizzative fondamentali (intese, accordi, procedure, protocolli) per l'implementazione delle azioni programmate ai fini della realizzazione di esperienze/percorsi per i beneficiari/partecipanti, prestando particolare attenzione alle seguenti fasi:

- Identificazione e coinvolgimento soggetti beneficiari/partecipanti;
  - Definizione schema di piano di accompagnamento personalizzato;
  - Identificazione, consultazione e sviluppo rapporti con realtà di accoglienza/inserimento giovani;
  - Attivazione/supervisione delle esperienze o dei percorsi programmati;
  - Gestione operativa e monitoraggio di esperienze o percorsi;
- Follow up di esperienze o percorsi.*

### **Identificazione e coinvolgimento soggetti beneficiari/partecipanti:**

Beneficiari /partecipanti saranno n.30 giovani del territorio del distretto, saranno selezionati a mezzo selezione pubblica per titoli e colloquio effettuata da società di formazione/orientamento o selezione del personale esterna, in base ai requisiti richiesti dalle realtà lavorative locali beneficiarie dei tirocini formativi.

I giovani verranno coinvolti in un percorso di costruzione del proprio progetto formativo/professionale, attraverso un primo momento di formazione e valutazione delle caratteristiche e propensioni professionali, un secondo momento dedicato all'individuazione del percorso di tirocinio formativo più adeguato alle proprie aspettative.

### **Definizione schema di piano di accompagnamento personalizzato**

Il Piano di accompagnamento personalizzato avrà come momento preliminare un colloquio individuale di orientamento finalizzato all'auto- analisi delle risorse personali. In particolare verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Analisi e valutazioni delle caratteristiche personali dei partecipanti (qualità, interessi, attitudini, criterio di scelta di un lavoro) e delle competenze formative e professionali acquisite in ambito della formazione ;
- Individuazione dei settori – professioni di maggiore interesse , e loro caratteristiche, individuazione vincoli e disponibilità, definizione di obiettivi realistici e di un piano di attivazione personale.

Si valuterà quindi con i singoli giovani l'eventualità di avviare un'esperienza di tirocinio formativo (la cui durata è di tre mesi), che prevede l'inserimento presso realtà produttive (Enti/Aziende) e/o di servizi (studi professionali) ,collocato sul nostro territorio Distrettuale. Sarà proprio la fase di inserimento lavorativa che sulla base delle risultanze di analisi e valutazione delle competenze che determinerà un percorso personalizzato di inserimento nel mondo del lavoro.

### **➔ Identificazione, consultazione e sviluppo rapporti con realtà di accoglienza/inserimento giovani:**

Per i giovani che, al termine del Bilancio di orientamento , scelgono di sperimentarsi attraverso un tirocinio formativo , dopo un primo momento di analisi delle aspettative e dei timori nei confronti di tale esperienza, la società di formazione esterna con l'ausilio diretto degli enti locali promotori dell'intervento, svolgeranno un lavoro inserimento nelle realtà aziendali, attraverso l'attivazione dei tirocini formativi che prevede le seguenti azioni:

- Contatti con realtà produttive (Enti/Aziende) e/o di servizi (studi professionali) ,disponibili ad accogliere in tirocinio i giovani selezionati;
- Avvio delle pratiche di stipula della Convenzione
- Contatti periodici di supporto / accompagnamento con il tirocinante e con l'azienda ospitante;

### **Attivazione/supervisione delle esperienze o dei percorsi programmati:**

Durante i 14 mesi di realizzazione dell'Intervento, la società di formazione, si occuperà di attivare azioni di monitoraggio e controllo dei percorsi programmati attraverso :

- Rientri periodici di gruppo , per verifica del percorso di tirocini ;
- Contatti periodici, con il tirocinante e con l'azienda ospitante(colloqui tutor-tirocinante,visite dirette , e contatti telefonici tutor – azienda).

### **Gli strumenti utilizzati saranno:**

- Test, schede personali, colloqui individuali
- accompagnamento/sostegno

### Gestione operativa e monitoraggio di esperienze o percorsi:

L'attività di monitoraggio è finalizzata alla valutazione del percorso nella sua totalità per il perseguimento degli obiettivi prefissati e del trasferimento delle buone prassi.

Le azioni di valutazione e monitoraggio sono due :

#### Azione 1 Monitoraggio delle attività di tirocinio formativo

Il Team di monitoraggio attiverà un percorso di monitoraggio e valutazione dell'attività svolta dai giovani selezionati, seguendo lo schema predefinito:

TIPOLOGIA	STRUMENTI	ESITI OPERATIVI	ESITI
MONITORAGGIO PRELIMINARE IN INGRESSO	Screening iniziale;	Performance/esiti formativi progressi	Registrazione dei livelli di partenza per ogni giovane
MONITORAGGIO FINALE	Prove oggettive semistrutturate	Performance/esiti Operativi finali	Registrazione dei livelli di operatività finali
VERIFICA DI GRADIMENTO	Questionario	Andamento dell'esperienza; • Soddisfazione dei partecipanti; • Punti di forza e di debolezza	Comunicazione degli esiti

#### AZIONE 2 – Valutazione complessiva del percorso

Sarà effettuato il monitoraggio del percorso nella sua totalità al fine di valutarne i punti di forza e le criticità e valutarne la validità per l'effettiva possibilità di "ripetizione" in altri contesti.

La valutazione sarà qualitativa e quantitativa in riferimento alle attività svolte, alle risorse impegnate, agli strumenti e alle metodologie didattiche utilizzate ai risultati raggiunti e alla diffusione degli esiti e sarà realizzata in tre momenti ,ex ante – in itinere – ex post, dalla società di formazione che elaborerà i risultati , li trasmetterà sotto forma di relazione agli organi del Distretto per farli condividere, inserire nel sito web e rappresentare nel convegno finale.

Gli Indicatori di valutazione utilizzati saranno i seguenti:

- ➔ Qualità dei *risultati* conseguiti in ogni singola fase del percorso in termini di *prodotti realizzati* e di *competenze e conoscenze acquisite* da parte dei partecipanti
- ➔ efficacia del *processo* svolto, tramite l'individuazione dei punti di forza e di criticità dei singoli percorsi progettuali attivati nelle rispettive fasi del percorso
- ➔ *grado di soddisfazione* dei soggetti coinvolti, in termini di potenziamento della motivazione e del coinvolgimento per quanto riguarda gli utenti partecipanti
- ➔ *ricaduta* sul territorio (– n.° giovani inseriti in processi produttivi con contratti ati e atd)
- ➔ *concreta trasferibilità* e riproducibilità dell'intervento, con gli *opportuni adattamenti*, ad altri contesti territoriali
- accompagnamento/sostegno in ingresso
- ➔ Follow up di esperienze o percorsi.

L'attività di Follow up (rilevazione dei risultati attesi e delle ricadute) sarà svolto dal responsabile operativo del progetto nel modo seguente :

1. Soddisfazione e idee applicative (reaction)

- Consiste nel rilevamento del grado di soddisfazione del partecipante e di come questi intenda applicare ciò che ha appreso nel corso dell'intervento. Questo rilevamento sarà condotto attraverso la somministrazione di un breve questionario di

gradimento al termine di ogni attività prevista.

2. Apprendimento (learning) - Qui si mette a fuoco ciò che il partecipante ha imparato durante il processo formativo; allo scopo si fa uso di test, attività pratiche, giochi di ruolo, simulazioni e in genere di tutte quelle strategie in grado di aiutare nel processo di valutazione degli apprendimenti. Il livello di progressione nel raggiungimento degli obiettivi del corso sarà misurato attraverso sia la valutazione delle capacità acquisite durante i percorsi di training (Form@ti e Tirocini in azienda) sia valutando i risultati ottenuti durante l'attività di sportello sia per la collaborazione in rete e delle interazioni online con i punti del territorio che gli operatori riusciranno a realizzare.

3. Applicazione pratica degli apprendimenti

(behaviour) - Questo punto si riferisce al "saper fare", cioè alla capacità dei corsisti di utilizzare quanto appreso durante la fase formativa. Questa capacità sarà misurata attraverso l'osservazione dei partecipanti durante l'applicazione, nello sviluppo di un loro project work, delle conoscenze metodologiche e tecnologiche oggetto dell'intervento.

## II. 6 RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati che si prevede di raggiungere attraverso il progetto rispetto agli obiettivi specifici definiti sopra.

Rispetto agli obiettivi specifici predefiniti si prevede di raggiungere i seguenti risultati:

- ➔ Potenziamento/Miglioramento del servizio del Centro e del Punto di Francolise
- ➔ maggiore qualità della Rete tra associazioni culturali e creative, cooperazione con altri Distretti
- ➔ maggior numero di Giovani coinvolti nel processo partecipativo
- ➔ Coinvolgimento del territorio
- ➔ Qualità del processo partecipativo, in termini di partecipazione attiva dei ragazzi, di quantità e qualità delle proposte emerse
- ➔ Diffusione della buona prassi
- ➔ Aumento dell'occupazione giovanile

## II. 7 INDICATORI di realizzazione e di risultato

	Indicatori	Unità di misura	Valore atteso
Realizzazione	➔ Accoglienza , all'informazione partecipazione al bando di selezione	CONTATTI	➔ 150 CONTATTI
	➔ Identificazione, consultazione e sviluppo rapporti con realtà di accoglienza per l'inserimento lavorativo dei giovani	CONTATTI	➔ Contatti con almeno 50 aziende/enti privati facente parte il Distretto territoriale
Risultato	➔ Tirocini stage aziendali	Tirocini formativi realizzati	➔ 30 Tirocini formati
	➔ Giovani assunti al termine del tirocinio formativo	Occupati	➔ 5 Assunti a tempo determinato /indeterminato o in apprendistato
	➔ Rientro nel sistema formativo o scolastico	Iscritti a percorsi scolastici e/o formativi	➔ 10 Giovani riprendono il percorso di studi interrotto

## II. 8 PIANO DELLE ATTIVITÀ

AZIONE		ATTIVITÀ				
N.	Titolo	ID	Descrizione	Soggetti coinvolti Comuni/Partner	Ruolo	Localizzazione
1	Attività preliminari	1.a	Selezione dei beneficiari/partecipanti – Predisposizione bando di selezione per, una larga partecipazione dei giovani di età compresa tra i 18 e i 34 anni.	Centro informa giovani – Carinola Punto di Francolise Punto di Sessa Aurunca Società esterna di formazione/selezione del personale.	Comuni del Distretto  Società incaricata	Distretto 19
2	Pubblicizzazione dell'intervento	2.a	Realizzazione pubblicità	Comune di Carinola	Centro Capofila	Distretto 19
3	Form@ti	3.a	Formazione orientamento e percorso individualizzati	Società Esterna di formazione/selezione del personale	Incaricata	Distretto 19
4	Tirocini formativi	4.a	Inserimento in attività produttive di servizi e professionali	Aziende Enti pubblici/privati studi professionali del Distretto	Aziende /Enti ospitanti	Distretto 19
5	Monitoraggio e supervisione dell'attività:	5.a	Monitoraggio dell'intervento	Società esterna di formazione/selezione del personale	incaricata	Distretto 19
6	Diffusione dei Risultati	6.a	Attivazione di strumenti di diffusione delle buone prassi	Centro e Punti IG	Centro Capofila e Punti associati	Distretto 19

## II. 9 CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

ID	Attività	Mesi											
		SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO
1	Publicizzazione dell'intervento	X											
2	Selezione dei Partecipanti		X										
3	Form@Ti			X									
4	Tirocini formativi			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
5	Monitoraggio			X		X		X		X		X	
6	Diffusione dei risultati												X

## II. 10 COORDINAMENTO E GESTIONE (struttura dei rapporti tra i soggetti coinvolti e processi organizzativi; risorse umane con dettaglio di profili e competenze)

Il coordinamento e la supervisione di tutti i processi relativi alla realizzazione dell'intervento, e all'impiego delle Risorse Umane saranno effettuati dai responsabili del Centro e dei Punti con il supporto, se necessario, di risorse interne ai tre Comuni del distretto. I compiti e i ruoli sono quelli derivanti dall'attivazione del progetto.

## II. 11 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (processi, risultati, impatti)

La fase di monitoraggio e valutazione dell'intervento si propone il raggiungimento di obiettivi qualitativi e quantitativi mediante una serie di verifiche periodiche effettuate con la **metodologia della ricerca valutativa**.

Risultati attesi dall'analisi  **FEEDBACK** sulla qualità del percorso

### FATTORI CHE DETERMINANO I FEEDBACK



- ➔ caratteristiche dei partecipanti (livello di istruzione, tipologie di esperienza, aspettative individuali, obiettivi personali, atteggiamenti verso la formazione, interesse per il tema, ecc...)
- ➔ contesto organizzativo di provenienza e dal ruolo ricoperto nel proprio contesto di riferimento
- ➔ caratteristiche del gruppo (grado di omogeneità, dimensioni, ecc...)
- ➔ caratteristiche del corso di formazione e del tirocinio formativo e dai servizi offerti
- ➔ qualità del personale impegnato

Pertanto le schede somministrate dovranno tener presente questi fattori principali

## FASI DI ATTIVITA'

L'attività di monitoraggio e valutazione del percorso sarà svolta in varie fasi.

### VALUTAZIONE IN INGRESSO

#### **ATTIVITA' 1 : FORM@TI**

Le attività di valutazione avranno inizio con un Test di Ingresso, proposto agli allievi già durante le fasi di selezione, per valutare il livello di competenze e abilità possedute

### VALUTAZIONE IN ITINERE

Le attività di valutazione in itinere prevedono la somministrazione di test finalizzati a valutare la partecipazione e il grado di apprendimento e soddisfazione. La scheda di valutazione intermedia sarà somministrata agli operatori sia durante la fase di formazione che durante la fase operativa di tirocinio.

#### **Es. di scheda per la valutazione intermedia del percorso di tirocinio**

Clima d'aula, relazioni docenti/formandi e "peer to peer" tra allievi e all'interno dello staff;	1 - 2 - 3 - 4 - 5
Soddisfazione dei tirocinanti ;	1 - 2 - 3 - 4 - 5
Integrazione delle persone particolarmente svantaggiate;	1 - 2 - 3 - 4 - 5
Impegno, frequenza, saperi e competenze;	1 - 2 - 3 - 4 - 5
Aspetti logistico-organizzativi;	1 - 2 - 3 - 4 - 5
Metodi, ausili e supporti per la didattica e all'attività di tirocinio	1 - 2 - 3 - 4 - 5

Il sistema di valutazione proposto diventa un processo di feedback continuo in cui saranno considerati "soggetti di valutazione" non solo i destinatari dell'attività formativa/tirocinio, ma anche gli stessi valutatori-formatori- Tutor aziendali che saranno ad ogni fine modulo/attività a loro volta valutati (mediante la debita compilazione di un questionario), in riguardo sia alle metodologie che agli strumenti ed alle attrezzature utilizzate per guidare i propri discenti verso il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati. In definitiva, il sistema di valutazione non sarà volto a realizzare astratte classifiche degli allievi né, tanto meno, potrà essere ridotto a mero strumento oggettivo per attivare "premi e punizioni". Esso sarà soprattutto un fondamentale mezzo per conoscere e migliorare la realtà formativa e per valorizzare al massimo le principali risorse di cui ci si avvarrà per la realizzazione dell'intervento, cioè i formatori ed allievi.

Al termine del corso sarà realizzata una valutazione ex post direttamente dal soggetto attuatore, separatamente dalla verifica finale, e riguarderà:

- Rilevazione e valutazione degli esiti al termine del servizio formativo:
  - Rilevazione della reazione dei partecipanti in riferimento al conseguimento degli obiettivi dichiarati, alle modalità di gestione dell'attività formativa, all'efficienza dei sistemi di supporto (da rilevare con un questionario di rilevazione qualità fine corso);
  - Rilevazione dell'apprendimento dei partecipanti in termini di miglioramento delle conoscenze, delle abilità operative, degli atteggiamenti comportamentali (da rilevare con la relazione di verifica mensile del tutor aziendale circa il controllo e l'evoluzione comportamentale dei discenti nonché con elaborazioni particolari stabilite in fase di singola progettazione di commessa)

- Valutazione del raggiungimento degli standard qualitativi definiti:
  - Report di sintesi tra aspettative dei discenti rilevate all'atto della selezione e risultati intermedi e finali delle rilevazioni, nonché delle non conformità rilevate mediante la relazione di verifica mensile del tutor aziendale .
  - Ricerca delle cause e azioni da intraprendere per successive edizioni dell'intervento o per percorsi analoghi.

## **VALUTAZIONE FINALE**

### *Valutazione dei risultati ottenuti*

L'attività di valutazione dei risultati può tener presente i seguenti indicatori:

- LIVELLO 1: Rilevazione delle REAZIONI sia degli operatori( Aziende ospitanti ) che degli utenti
- LIVELLO 2: Rilevazione del grado di soddisfazione raggiunto
- LIVELLO 3: Rilevazione del grado di TRASFERIBILITA' e di TRASFERIMENTO sul luogo di lavoro

LIVELLO 1: Per reazioni si intende capire se il progetto è globalmente "piaciuto". Anche se il gradimento non garantisce di per sé il raggiungimento dell'obiettivo, è probabile che laddove si generi un alto livello di soddisfazione, si verifichi anche il raggiungimento degli obiettivi.

LIVELLO 2: Rilevazione della soddisfazione

Significa misurare i risultati dell'azione nella sua complessità (attività di formazione – attività di tirocinio – feed – back utenti) comparando gli obiettivi predefiniti con i traguardi raggiunti

LIVELLO 3: Rilevazione della trasferibilità e del trasferimento.

Si tratta di valutare la trasferibilità e il trasferimento dell'esperienza.

La valutazione finale avverrà attraverso:

- Colloqui individuali e di gruppo
- Somministrazione test di verifica a risposta multipla
- Somministrazione schede a risposta aperta

## **II. 12 DISSEMINAZIONE**

Al termine del progetto sarà realizzata un'azione di Diffusione dei risultati per il trasferimento delle buone prassi.

### **Attività**

- Realizzazione di un convegno
- Realizzazione di incontri seminari con gli altri distretti della Regione per la restituzione dell'esperienze
- Realizzazione di brochure che spiegano "attività, modi, tempi" del I.G.
- Realizzazione di una banca dati offerta/domanda a cui tutti i cittadini possono accedere con link specifico per Enti pubblici e privati del territorio di riferimento
- Redazione di un comunicato stampa
- Realizzazione cd rom
- Realizzazione di una pagina web dedicata sul sito dei comuni facenti parte del Distretto.

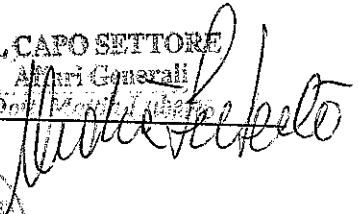


13 SOTTOSCRIZIONE

mune di Carinola (CE), 08/07/2013

Timbro e firma

IL CAPO SETTORE  
Affari Generali  
Dott. *M. M. M. M.*



Allegato "F"

## PIANO FINANZIARIO

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI CARINOLA.....

PROGETTO ".....VIVINFORM@....."

	VOCI DI SPESA	IMPORTO
1	EROGAZIONI a favore dei BENEFICIARI ( 10 allievi x € 250.00)	€ 22.500,00
2	COLLABORAZIONI/APERTURE POSIZIONI INAIL E/O STIPULA DI POLIZZE ASSICURATIVE	€ 9.000,00
3	PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE	€ 2.000,00
4	MATERIALE DI CONSUMO	€ 2.000,00
	TOTALE ( somma da 1 a 4)	€ 35.500,00

	MODALITA' DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
A	CO-FINANZIAMENTO REGIONALE ( 70 %)	€ 25.000,00
B	CO-FINANZIAMENTO LOCALE ( 30 %)	€ 10.500,00
	TOTALE (A+B)	€ 35.500,00

Data 09/07/2013



(Luigi Salvatore Angelo De Risi)

Firma